



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S3.13 UFFICIO AIA

AUTORIZZAZIONE N. 550 / 2022

OGGETTO: DITTA ECOSFERA SRL CON IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BULGAROGRASSO, VIA PIRANDELLO, 7. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL PROVVEDIMENTO SUAP N. 1/2021 DEL 12/10/2021 E S.M.I. DI RECEPIMENTO DEL P.D. N. 479 DEL 02/07/2021 DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE
E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

VISTI:

Le Decisioni n° 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n° 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n° 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n° 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
la Deliberazione Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del d.p.r. 915/82;
il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1;
la L.R. 3 aprile 2001 n° 6;
la D.G.R. 9497 del 21 giugno 2002;
la D.G.R. 10161 del 6 agosto 2002;
la D.G.R. 19461 del 19 novembre 2004;
la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
il D.M. 24 aprile 2008;
la D.G.R. 3018 del 15 febbraio 2012
la DGR 4696 del 28 dicembre 2012
la DGR n. 4268 del 8 febbraio 2021;
la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
la Legge 7 agosto 1990 n° 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

RICHIAMATO il Provvedimento SUAP n. 1/2021 del 12/10/2021 e s.m.i. di recepimento del P.D.

n. 479 del 02/07/2021 del Settore tutela ambientale e pianificazione del territorio di questa Provincia come esito dell'istruttoria tecnica per la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale n.01/2016 del 07/06/2016 rilasciata dal SUAP di Bulgarograsso alla ditta ECOSFERA S.r.l. per l'impianto sito a Bulgarograsso via Pirandello n.7;

VISTA la nota in atti provinciali prot. 19731 del 12/05/2022, relativa all'istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale presentata da ECOSFERA S.r.l. per l'impianto sito a Bulgarograsso via Pirandello n.7;

VISTA la nota prot.22297 del 30/05/2022 di avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i., finalizzato all'autorizzazione della modifica richiesta, con contestuale sospensione dei termini fino all'acquisizione della documentazione integrativa richiesta;

VALUTATA la documentazione integrativa trasmessa da ECOSFERA S.r.l. pervenuta con nota prot.26559 del 28/06/2022, in riscontro alle richieste formulate dall'Autorità Competente contestualmente all'avvio del procedimento;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica da parte dei competenti uffici provinciali, precisando che:

- le modifiche richieste dal Gestore sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 4268/2021 (l'incremento richiesto per R13 di rifiuti pericolosi è inferiore al valore della soglia dell'attività IPPC 5.5 di cui all'allegato VII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i.), come meglio precisato nell'allegato A, approvato con il presente atto;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'allegato A, approvato con il presente atto;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato A sopra richiamato;
- a fronte della modifica e dell'avvenuta registrazione EMAS in data 25/01/2022 l'ammontare totale della fidejussione che il Gestore è tenuto a prestare alla Provincia di Como, ai sensi della D.G.R. n.19461/04, è rideterminato in € 339.945,48 (trecentotrentanovemilanovecentoquarantacinque/48 euro);
- come disposto dall'art.29-octies c.8 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. la validità dell'AIA resta invariata; sarà estesa a 16 anni a partire dal prossimo riesame con valenza di rinnovo effettuato sull'installazione;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'atto prot. n. 1/2021 del 12/10/2021 rilasciato dal SUAP di Bulgarograsso e s.m.i.;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare l'Allegato A al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto IPPC della ditta ECOSFERA S.r.l. sito a Bulgarograsso via Pirandello n.7;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n.479 del 02/07/2021 di esito dell'istruttoria tecnica per la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata

ambientale, recepito dal SUAP di Bulgarograsso con proprio atto prot. n. 1/2021 del 12/10/2021 e s.m.i., ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;

3. di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.lgs.152/06, che la domanda di riesame con valenza di rinnovo deve essere presentata entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e in ogni caso entro 12 anni dall'ultimo rinnovo o riesame effettuato sull'intera installazione;
4. che a fronte della modifica dell'autorizzazione e dell'avvenuta registrazione EMAS, l'ammontare totale della fideiussione da prestare a favore di questa Provincia viene rideterminato in € 339.945,48 (trecentotrentanovemilanovecentoquarantacinque/48 euro);
5. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, stabilimenti a rischio di incidente rilevante, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro per i quali il Gestore dovrà verificare i necessari adempimenti in relazione agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni di legge.

DISPONE

la notifica del presente atto ad ECOSFERA S.r.l., al Comune di Bulgarograsso, ad ARPA - Dipartimento di Como, a Como Acqua Srl, all'Ufficio d'Ambito di Como, ad ATS Insubria, e al Comando provinciale Vigili del fuoco di Como;

la messa a disposizione del pubblico del presente atto presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto:

1. entro 60 giorni dalla notifica: ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;

in via alternativa:

2. entro 120 giorni dalla notifica: ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Lì, 25/08/2022

**LA DIRIGENTE
CARIBONI EVA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. n 82/2005 e s.m.i.)



Allegato A

Ditta: Ecosfera SRL
Sede legale: Via Mac Mahon, n.33 – Milano (MI)
Ubicazione impianto: Via Pirandello, n.7 – Bulgarograsso (CO)

Descrizione della modifica non sostanziale.

La modifica progettata è riconducibile al cambio di utilizzo dei due serbatoi I3 ed I5 installati nell'Area E.

Attualmente i due serbatoi sono utilizzati per semilavorato della distillazione (prodotto intermedio), l'impresa intende utilizzarli per stoccaggio di rifiuti liquidi gestiti in messa in riserva (R13).

I due serbatoi sono esistenti e presentano le medesime caratteristiche, nel dettaglio:

- Materiale di costruzione AISI 316L
- Presenza di agitatore verticale a turbina
- Presenza di inertizzazione e collegamento al sistema di abbattimento degli sfiati

Entrambi i serbatoi I3 e I5 presentano capacità pari a 30 mc utili. Il serbatoio I3 manterrà capacità pari a 30 mc (volume controllato da trasmettitore di livello) mentre il serbatoio I5 sarà limitato a 18 mc utili (volume anch'esso controllato da trasmettitore di livello).

Ogni serbatoio è dotato di trasmettitore di livello con soglie di alto e altissimo livello (LAH-LAHH) e di interruttore di altissimo livello (LSHH) oltre a disco di rottura con sensore.

Non saranno effettuate modifiche strutturali né saranno effettuati spostamenti, Sarà ridotto il volume utile del serbatoio I5 riconfigurando il valore dell'alto e altissimo livello ricavato da trasmettitore in modo da garantire il rispetto del volume massimo stoccabile pari a 18 mc.

I due serbatoi saranno utilizzati per lo stoccaggio di miscele (rifiuti liquidi) in particolare saranno dedicati alla messa in riserva (R13) di alcuni rifiuti recuperabili che, dopo aver subito un pretrattamento in Ecosfera, potranno essere inviati ad impianti terzi per il recupero definitivo.

La modifica dei due serbatoi è stata apportata sulla Planimetria generale dello stato di fatto (Tavola 1 del 02/2013 - Rev. 4 del 06/2022), tavola Planimetria generale rete acque stato di fatto (Tavola 2 del 02/2013 - Rev.4 del 06/2022) e sulla Planimetria generale – Layout aree di stoccaggio rifiuti (Tavola 11 del 06/2019 - Rev2 del 06/2022).

Non saranno apportate modifiche al sistema di captazione/trattamento degli sfiati ed al sistema di inertizzazione e di conseguenza al punto di emissione E1. La matrice emissioni in atmosfera rimarrà invariata.

Viene rideterminato il calcolo della garanzia finanziaria ai sensi della DGR n. 19461/04, tenendo conto della modifica proposta e del fatto che la ditta si è recentemente dotata di certificato di registrazione EMAS n. IT-002116 del 25/01/2022 rilasciato da Comitato Ecolabel - Ecoaudit. Tale certificato ha validità fino al 08/07/2024.

L'aumento del quantitativo autorizzato alla messa in riserva R13 è pari a 48 mc; la Società non intende avvalersi della riduzione della garanzia finanziaria per l'avvio al recupero entro 6 mesi dall'accettazione nell'impianto.

Ai sensi del punto 10) "Aziende ed impianti certificati" dell'Allegato C alla DGR n. 19461/04 "Tabella dei criteri e dei parametri per la determinazione dell'importo minimo delle garanzie finanziarie da prestare ai sensi del D.Lgs n. 22/97, del d.lgs. 36/03 e della l.r. 26/2003, gli importi delle fidejussioni in caso di azienda registrata EMAS sono ridotti del 50%.

Si specifica che la certificazione EMAS deve essere attestata a cadenza annuale, dall'ente che ha rilasciato la certificazione, pena la reintegrazione della garanzia finanziaria a valore intero.

La modifica progettata non comporterà alcuna variazione del ciclo produttivo (non è prevista



l'introduzione di nuove attività IPPC), né delle modalità di gestione dei rifiuti (non è prevista la realizzazione di nuove strutture che necessitano di titolo edilizio). Non vi sarà un incremento di una delle grandezze oggetto della soglia pari o superiore al valore della soglia medesima.

Modifiche all'allegato tecnico all'Autorizzazione integrata ambientale (AIA), n. 1 del 12/10/2021 rilasciata dalla Provincia di Como – Settore tutela ambientale e pianificazione del territorio.

1- Quadro A – AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

A 1. Inquadramento del complesso e del sito

A.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

La Tabella A.1 – Attività IPPC e non IPPC (pag. 6) riporta con carattere grassetto le modifiche apportate:

N. ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità autorizzata
1	5.1	Impianti di smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico-chimico; c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2; d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2; e) rigenerazione/recupero dei solventi	600 t/g di cui al max 240 t/g di R2/R12/D9 (distillazione)
2	5.3 a)	Smaltimento rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività: II) trattamento fisico-chimico	100 t/g
3	5.5	Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg	1213 mc + 130 mc rifiuti pericolosi con CI org. >2%
Attività non IPPC			
4	R13-D15	rifiuti non pericolosi	200 mc
5	R2-R11-R12-D13-D14 R11-R12-D13	Trattamento rifiuti non ricompreso nelle attività IPPC n.5.1e 5.3, ovvero rifiuti non pericolosi rifiuti pericolosi	Ricompresa nelle 70.000 t/a complessive
6		Vendita solvente rigenerato	/

Tabella A.1: Attività IPPC e non IPPC

A.2. Stato autorizzativo

La Tabella A.4 – Stato autorizzativo dell'installazione (pag. 7) riporta con carattere grassetto le modifiche apportate.



Settore	Norme di riferimento	Ente competente	Ente procedente	Estremi dell'autorizzazione		Note	Sostituita dal presente atto
				Numero	Data di emissione		
Autorizzazione paesaggistica	D.Lgs 42/2004 e smi e L.R. 12/2005 e smi	Provincia	Provincia	n.629/2019	05/09/2019	Aut. relativa alle varianti oggetto del presente atto	NO
AIA	D.Lgs 152/2006 e smi	Provincia	SUAP	n.1	12/10/2021	Modifica sostanziale AIA n.1/2016	Sì

Tabella A.4: Stato autorizzativo dell'installazione

Certificazioni ambientali

La Tabella A.5 – Elenco delle certificazioni/ registrazioni volontarie dell'installazione (pag. 7) riporta con carattere grassetto le modifiche apportate.

Certificazione/ registrazione	Estremi della certificazione/ registrazione	Scadenza
UNI EN ISO 9001/2015	Certificato sistema gestione ambientale n.1239	12/07/2024
UNI EN ISO 14001/2015	Certificato sistema gestione ambientale n.2335	12/07/2023
UNI ISO 45001:18	Certificato sistema di gestione sicurezza sul lavoro n.27250	26/05/2025
EMAS	Certificato registrazione EMAS n. IT-002116	08/07/2024

Tabella A.5 - Elenco delle certificazioni/registrazioni volontarie dell'installazione

2 - Quadro B. PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

B.1 Attività produttiva

La Tabella B1/c – Capacità di stoccaggio stato di progetto (pag. 10) riporta con carattere grassetto le modifiche apportate

N. ordine attività IPPC e non	Attività	Capacità di stoccaggio dell'impianto	
		Capacità di progetto *	Capacità istantanea massima autorizzata
3	5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg	648 mc in serbatoi 1.360 mc in fusti/IBC	1213 mc rifiuti pericolosi 130 mc rifiuti pericolosi con Cl org. >2%
4	R13-D15 rifiuti non pericolosi		200 mc
TOTALE		2008 mc	1543 mc

* Corrisponde alla capacità teorica di stoccaggio dedotta dalle capacità utili dei serbatoi e delle superfici dedicate allo stoccaggio dei fusti/IBC.

Tabella B1/c – Capacità di stoccaggio stato di progetto

**Operazioni e quantitativi massimi autorizzati** (si riportano con carattere grassetto le modifiche apportate)

La ditta è autorizzata a eseguire operazioni di:

- messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) per un quantitativo massimo di 200 m3 di rifiuti speciali non pericolosi;
- messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) per un quantitativo massimo di **1.213 m3** di rifiuti speciali pericolosi **di cui fino un massimo di 1.165 m3 in deposito preliminare (D15)**;
- messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) per un quantitativo massimo di 130 m3 di rifiuti speciali pericolosi aventi cloro organico > 2%.

Pur avendo una capacità teorica di stoccaggio di rifiuti pari a 2.155 mc (**2.008 mc** stato di progetto), l'impianto è autorizzato ad uno stoccaggio massimo complessivo pari a **1.543 mc**.

- Smaltimento e/o recupero (D9-D13-D14-R2-R11-R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 70.000 t/a.
- Miscelazione finalizzata al recupero (R12) o allo smaltimento (D13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 250 t/g e 15.000 t/anno compreso all'interno della capacità di trattamento complessiva di cui al punto precedente.

B.2 Aree impiantistiche e modifiche in progetto

La Tabella B.2 – Impianti e zone dell'installazione IPPC (pag. 13) riporta con carattere grassetto le modifiche apportate:

Rif.	Impianti e zone stato di fatto	Impianti e zone stato di progetto	OPERAZIONI SU RIFIUTI							
			D15	D14	D13	D9	R13	R12	R11	R2
A	Impianti distillazione	Impianti distillazione TFD04 e TFD05				X		X	X	X
C	Serbatoi sporco / pulito	Serbatoi sporco / pulito	X	X	X	X	X	X	X	X
D	Serbatoi code (SR7-8-9)	Serbatoi code (SR70-71-72-73)								
E	Serbatoi intermedi, acque e rifiuti	Serbatoi intermedi I4 e da I6 a I12	X	X	X	X	X	X	X	X
		Serbatoi acque (H1... H6)	X	X	X	X	X	X	X	X
		Serbatoi rifiuti messa in riserva (I3-I5)					X	X		
F	Gruppo condensazione sfiati	Gruppo condensazione sfiati								
G	Area carico e scarico pianali	Area carico e scarico pianali		X	X			X		
H	Magazzino	Magazzino nuovo								
I	Area svuotamento fusti	Area svuotamento fusti		X	X	X		X	X	X
J	Blow down	Blow down								
M	Zona fronte sala controllo	Zona fronte sala controllo		X	X			X		
N	Area stoccaggio fusti piano lavoro	Area stoccaggio fusti piano lavoro	X	X	X		X	X		
Q	Area svuotafusti	Area svuotafusti		X	X	X		X	X	X



Rif.	Impianti e zone stato di fatto	Impianti e zone stato di progetto	OPERAZIONI SU RIFIUTI							
			D15	D14	D13	D9	R13	R12	R11	R2
U	Area stoccaggio fusti bacino A1–A2	Area stoccaggio fusti bacino A1–A2	X	X	X		X	X		
V	Area stoccaggio fusti lato officina	Area stoccaggio fusti lato officina	X	X	X		X	X		
X	Zona riempimento fusti pulito	Zona riempimento fusti pulito								
AB	Laboratorio	Laboratorio								
AC	Deposito reagenti / controcampioni	Deposito reagenti / controcampioni								
AD	Centrale termica	Centrale termica								
AE	Bombole gas laboratorio	Bombole gas laboratorio								
AF	Officina	Officina								
AG	Sala pompe antincendio	Sala pompe antincendio								
AH	Serbatoio gasolio 3 m ³	Serbatoio gasolio 3 m ³								
AJ	Sala controllo	Sala controllo								
AK	Inertizzazione / azoto (Imp.criogenico)	Inertizzazione / azoto (Imp.criogenico)								
AL	Uffici	Uffici								
AM	Abitazione custode	Abitazione custode								
AN	Locali spogliatoio / mensa	Locali spogliatoio / mensa								
AO	Zona torri di raffreddamento	Zona torri di raffreddamento								
AP	Gruppi frigoriferi	Gruppi frigoriferi								
AQ	Rampe di carico/scarico	Rampe di carico/scarico		X	X			X	X	
AR	Serbatoi di precarico / polmone impianti di distillazione (SR1-2-3)	Serbatoi di precarico / polmone impianti di distillazione (SR30-31-32-33)				X		X	X	X
AS	Zona additivazioni	Zona additivazioni				X		X	X	X
AT	Bonze	Bonze		X	X	X		X	X	X
AU	Cabina elettrica	Cabina elettrica								
AV	Centrale controllo vasche raccolta acqua	Centrale controllo vasche raccolta acqua								
AW	Cabina riduzione metano	Cabina riduzione metano								
AX	Vasche raccolta acque reflue	Vasche raccolta acque reflue								
AY	Serbatoi code colonne distillazione (SR40-SR70)	Serbatoi code colonne distillazione (SR40-41-42-43)								
AZ	Serbatoi alimentazione colonna distillazione (SR30-31)							X	X	X
BA	Deposito temporaneo (Assimilabili)	Deposito temporaneo (Assimilabili)								
BB	Deposito temporaneo	Deposito temporaneo								



Rif.	Impianti e zone stato di fatto	Impianti e zone stato di progetto	OPERAZIONI SU RIFIUTI							
			D15	D14	D13	D9	R13	R12	R11	R2
	(Contenitori vuoti da smaltire)	(Contenitori vuoti da smaltire)								
BC	Deposito temporaneo (Rottame metallico)	Deposito temporaneo (Rottame metallico)								
BD	Deposito temporaneo (Fusti in attesa lavorazione ISF)	Deposito temporaneo (Fusti in attesa lavorazione ISF)								
BE	Deposito temporaneo (legno)	Deposito temporaneo (legno)								

Tabella B.2: Impianti e zone dell'installazione IPPC

B.5 Attività di gestione rifiuti

Descrizione delle operazioni svolte (si riportano con carattere grassetto le modifiche apportate)

[omissis]

Le frazioni distillate vengono condensate, raccolte in serbatoi polmone e quindi inviate a stoccaggio nei serbatoi esistenti del semilavorato **I4 e da I6 a I12** o del prodotto finito P1-14; questo sia per le frazioni ottenute dalla rettifica in colonna di distillazione che per quelle sottoposte a semplice evaporazione e condensazione.

[omissis]

Aree di stoccaggio

La Tabella "Aree di stoccaggio per deposito preliminare e/o messa in riserva (D15-R13) di rifiuti in serbatoi relative allo stato di progetto" (pag. 18-19) riporta con carattere grassetto le modifiche apportate.

Sigla serbatoio	Descrizione	Capienza (m ³)	Rif. zona
Da S1 a S12	D15-R13 rifiuti in ingresso - solventi	30 mc x 12 = 360	C
Da S13 a S16	D15-R13 rifiuti in ingresso - solventi	15 mc x 4 = 60	C
Da H1 a H6	D15-R13 rifiuti in ingresso - acque	30 x 6 = 180	E
I3 ed I5	R13 rifiuti in ingresso – rifiuti liquidi	30 mc + 18mc=48mc	E
TOTALE		648mc	

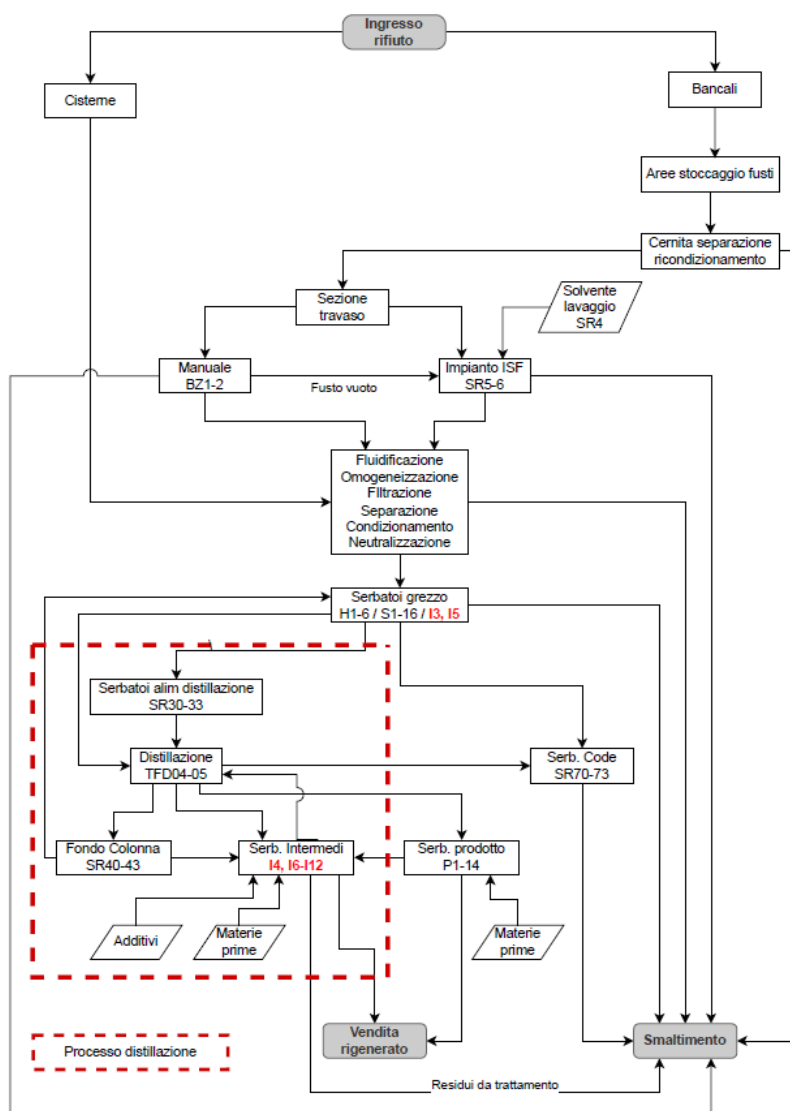
[omissis]

L'impianto è autorizzato ad uno stoccaggio massimo complessivo pari a **1.543 mc.**

[omissis]

SCHEMA A BLOCCHI

Lo schema a blocchi, presente a pag. 20 dell'Allegato Tecnico, viene sostituito integralmente come segue.



3 - Quadro C. AMBIENTALE

Serbatoi – Stato di progetto

La Tabella C.5b – Caratteristiche serbatoi stato di progetto (pag. 36) riporta con carattere grassetto le modifiche apportate

Sigla	Tipologia	Capienza (mc)	Riferimento tab.B2
Da S1 a S12	Rifiuto in ingresso - solventi	30 x 12 = 360	C
Da S13 a S16	Rifiuto in ingresso - solventi	15 x 4 = 60	C
Da H1 a H6	Rifiuto in ingresso - acque	30 x 6 = 180	E
I3 e I5	Rifiuti in ingresso – rifiuti liquidi	30 + 18 = 48	E
I4 e da I6 a I12	Semilavorato - intermedio	30 x 8 = 240	E
Da P1 a P14	Prodotto finito - solvente rigenerato	30 x 14 = 420	C
Da SR30 a SR33	Serbatoi polmone per alimentazione impianti di distillazione	63 x 4 = 252	AR
SR4	Serbatoio raccolta solvente lavaggio fusti	4	Q



Sigla	Tipologia	Capienza (mc)	Riferimento tab.B2
SR5 e SR6	Serbatoi rifiuti fluidificati da svuotamento fusti	20 x 2 = 40	Q
Da SR70 a SR73	Rifiuto prodotto da impianto TFE Code di distillazione	38 x 4 = 152	D
Da SR40 a SR43	Materiale da fondo colonne distillazione	19 x 4 = 76	AY
-	Gasolio autotrazione	3	AH
BZ1 – BZ2	Bonze per rifiuti da imp. svuotamento semiautomatico	2 x 10 = 20	AT

Tabella C.5b: Caratteristiche serbatoi stato di progetto

4 - Quadro E. PRESCRITTIVO

E.5.4 Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti (si riportano con carattere grassetto le modifiche apportate)

[omissis]

32. Viene determinato in € **339.945,48** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità competente, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla DGR n. 19461/04. La mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento autorizzativo da parte dell'A.C., ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata.

Operazione	Pericolosi/ Non Pericolosi	Quantità	Costi
Messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi (A)	NP	200 m ³	€ 35.324,08
Messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi (B1)	P	1.165 m ³	€ 411.536,31
Messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi (serbatoi I3 e I5) (B2)	P	48 m³	€ 16.956,06
Messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi avente concentrazione di Cl organico > 2% (C)	P	130 m ³	€ 145.423,23
Totale tariffa messa in riserva e deposito preliminare (D) = (A+B1+B2+C)		1543 m³	€ 609.239,68
Recupero/smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in impianto con potenzialità massima pari a 70.000 t/a (F)	P/NP	70.000 t/a	€ 70.651,29
Riduzione del 50% per aziende certificate EMAS (G) = 50% (D)+(F)			€ 679.890,97 – € 339.945,49
AMMONTARE TOTALE (F) – (G)			€ 339.945,48

La certificazione EMAS deve essere attestata a cadenza annuale, dall'Ente che ha rilasciato la certificazione, pena la reintegrazione della garanzia finanziaria a valore intero.

[omissis]

Al paragrafo E 5.4 viene aggiunto il seguente punto:

36. Il volume utile del serbatoio I5 deve essere ridotto riconfigurando il valore dell'alto e altissimo livello (LAH-LAHH) ricavato da trasmettitore in modo da garantire il rispetto del volume massimo stoccabile pari a 18 mc.

**Planimetria di riferimento**

Nella tabella si riportano con carattere blu barrato le parti da eliminare ed in grassetto rosso quelle da inserire.

TITOLO	ALLEGATA A	SIGLA	DATA
Inquadramento catastale	Istanza di modifica sostanziale	Tav.n.1	06/2019
Planimetria generale – Stato di fatto autorizzato		Tav.n.2	06/2019
Planimetria generale – Stato di progetto		Tav.n.3	06/2019
Planimetria generale - Raffronto SDF/SDP		Tav.n.4	06/2019
Prospetti – Stato di progetto		Tav.n.5	06/2019
Rendering – Stato di progetto		Tav.n.6	06/2019
Planimetria rete acque – Stato di progetto	Trasmissione integrazioni del 18/02/2020	Tav.n.7B	06/2019 Rev.1 del 02/2020
Planimetria rete acque in progetto – dettaglio vasche	Trasmissione integrazioni del 18/02/2020	Tav.n.7C	02/2020
Schema di processo - Emissioni in atmosfera		Tav.n.8	06/2019
Schema di processo – Impianto di distillazione		Tav.n.9	06/2019
Schemi costruttivi – Colonna di distillazione		Tav.n.10	06/2019
Planimetria generale – Layout aree di stoccaggio rifiuti	MNS 05/2022 integrazioni	Tav.n.11	06/2019 rev.2 del 06/2022
Planimetria generale stato di fatto	Comunicazione Azienda del 25/07/2019 e MNS 05/2022 integrazioni	Tav.n.1	02/2013 rev.4 – 06/2022
Planimetria generale emissioni in atmosfera stato di fatto	MNS 05/2022 integrazioni	Tav.n.3	02/2013 rev.2 – 07/2019
Planimetria generale emissioni in atmosfera stato di progetto	Trasmissione con integrazioni del 18/02/2020	Tav.12	02/2020
Planimetria generale rete acque stato di fatto	Comunicazione Azienda del 23/12/2021 e MNS 05/2022 integrazioni	Tav.n.2	02/2013 Rev.4 – 06/2022

5 - Ulteriori prescrizioni

Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di approvazione della MNS trasmettere all'AC, ARPA, ATS, VVF e Comune, ai fini delle disposizioni del D.Lgs. 105/15, dichiarazione in merito all'intervento di modifica in progetto, con particolare riferimento all'eventuale aggravio o non aggravio di rischio ai sensi dell'art. 18 e secondo le indicazioni dell'allegato D del D.Lgs citato.